



STELE
DI NADĂL
2016

Dove va il Friuli?

di Cristina, Antonella,
Elisabetta Nonino*



Per il Friuli vediamo un futuro luminoso

Giannola e Benito Nonino sono riusciti a trasformare e nobilitare un prodotto della nostra terra, un prodotto contadino, la Grappa, facendolo apprezzare e portandolo alla pari con i più prestigiosi distillati internazionali, tutto ciò senza snaturarne l'origine. Lo scorso febbraio la Grappa Cru Monovitigno® Picolit Nonino troneggiava nella più bella vetrina dal mondo, da Harrods. Questo fa capire qual è stata la visione dei Nonino: 40 anni fa la gente si vergognava ad offrire la Grappa nel "salotto buono" e lei è riuscita a portarla nelle vetrine e ristoranti più belli del mondo. Segno di questo legame con il territorio è anche l'idea di istituire, nel 1975, il Premio Nonino Risit d'Aur - Barbatella d'oro, proprio per salvaguardare la biodiversità del Friuli e salvare i vitigni autoctoni in via d'estinzione: Schioppettino, Pignolo e Tacelenghe.

Con questo background di conoscenza della nostra terra e delle nostre tradizioni, noi vediamo il Friuli come centro dell'Europa, parte di un incontro a livello internazionale dove il Friuli può esprimere, attraverso i suoi prodotti – che possono essere i prodotti della terra, ma anche di altissima tecnologia – il meglio di sé. Il Friuli, con Trieste, è il cuore della Mitteleuropa, un'area che storicamente è stata molto importante e che potrebbe ritrovare, se i cittadini ci credono, un posto di rilievo all'interno del

mercato internazionale dove esprimere la sua capacità di innovazione e, nello stesso tempo, la sua tradizione.

Una carta da giocare è sicuramente il turismo, che oggi non è più solo "avere una bella spiaggia" per fare il bagno o una "montagna per sciare". Oggi il turismo è conoscenza dei luoghi, delle persone. I Friulani cominciano a capirlo e ad aprirsi al mondo, col sorriso e la professionalità.

Come esempio felice ci viene in mente la bellissima idea della Ciclovia Alpe Adria. Quest'arteria, che parte da Salisburgo e arriva fino a Grado, permette di attraversare le nostre terre, dalla montagna alla pianura, costeggiando, tra l'altro, anche la nostra distilleria a Persereano. Il viaggio in bicicletta permette un maggiore accostamento al territorio. E a chi la percorre così, la nostra terra ha molto da raccontare. Per questo vediamo per il Friuli un futuro luminoso. I popoli legati fortemente alla terra, come quello friulano, mantengono valori forti e sani. Certo, per essere al centro dell'Europa dobbiamo volerlo e dobbiamo fare tanta fatica. Non basta avere dei luoghi belli e lavorare seriamente. È necessario anche essere aperti a cogliere queste occasioni. Noi Nonino ci stiamo provando.

**amministratore delegato Nonino distillatori*

